

Genova, 30 giugno 2016

AI MINISTRO DELLA DIFESA  
Sen. Roberta Pinotti

AI PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA  
Dott. Giovanni Toti

AI SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA  
Dott. Marco Doria

E p/c ai Delegati Nazionali OO.SS.  
CGILFP, CISL FP, UIL FPL, USB

**Oggetto: richiesta di acquisizione nuovo personale a copertura delle posizioni vacanti in T.O.**

Le scriventi OO.SS. territoriali e RSU, facendo seguito anche alle numerose ed opportune iniziative intraprese dalla Direzione dell'Istituto Idrografico della Marina e volendole anzi rafforzare, con la presente intendono segnalare ancora una volta la situazione di grave carenza di Personale Civile da cui l'Ente è afflitto ormai da tempo, con particolare riguardo ai ruoli del settore tecnico.

Richiamiamo ancora una volta a tale proposito l'importanza e il ruolo strategico che l'Istituto ha rivestito e riveste anzitutto nel garantire la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e la salvaguardia della vita in mare, nel fornire adeguato supporto alle attività nei numerosi teatri operativi che interessano, oggi più che mai, l'area del Mediterraneo e le nostre coste, e nel rappresentare il Nostro Paese in consessi internazionali a vari livelli, portando sempre un contributo fattivo e unanimemente apprezzato.

Teniamo a precisare che l'esercizio 2015 dell'Istituto si è concluso con un risultato economico particolarmente positivo, segno di una già buona capacità produttiva dell'Ente, ma soprattutto della forte richiesta da parte di un'utenza sempre più vasta e esigente. Stando ai dati in nostro possesso, nel solo 2015 l'Istituto ha venduto e distribuito oltre **33.000 carte nautiche**, oltre **20.000 pubblicazioni** e oltre **2.300 avvisi** per carte e pubblicazioni, questi ultimi distribuiti gratuitamente. Il fatturato complessivo delle vendite di prodotti e servizi nel 2015 è stato di **1,7 milioni di euro** e il trend per l'anno in corso ha già registrato un'ulteriore crescita. A ciò si aggiunga che l'Ente, con uno sforzo significativo da parte di tutto il personale a tutti i livelli, ha intrapreso un processo di innovazione, mediante l'adozione, per ora in via sperimentale, di una nuova pianta organica (che mantiene inalterati i numeri della precedente), di nuovi strumenti e metodologie di lavoro, finalizzati ad un ulteriore miglioramento della qualità dei servizi erogati sia in termini di certezza del dato, sia di tempistiche di aggiornamento del proprio portafoglio di prodotti. Infine, la nuova Tabella Organica prevede l'istituzione di un nuovo **Reparto di Oceanografia**, come ampliamento dell'attuale Ufficio Geofisica, che dovrà rappresentare una eccellenza nell'ambito degli studi nell'area del Mediterraneo, ma che necessita pertanto di personale adeguato per numero e preparazione.

È evidente come l'impossibilità di far fronte in modo efficace alle carenze di personale, presenti e future (legate ai pensionamenti e al mancato turn-over), rischia di vanificare se non del tutto, quantomeno in parte tutti gli sforzi profusi o comunque di limitarne i potenziali benefici anche per l'utenza: infatti a fronte delle 182 unità previste dall'ultimo DPCM (già fortemente penalizzante rispetto alla dotazione organica

precedente), ad oggi l'Istituto conta 116 unità effettive di Personale Civile. La carenza principale si registra, peraltro, nel ruolo di Assistente Tecnico alla Grafica e alla Cartografia, per cui a fronte delle 71 unità previste, ad oggi ne risultano solo 31 presenti in Istituto. A ciò si aggiunga che l'età media tendenzialmente piuttosto elevata (circa 51 anni) e la prospettiva di pensionamenti a breve/medio termine produrranno una ulteriore contrazione dei numeri dell'organico effettivo, pari a 23 unità entro il 2020, ovvero circa il 20% dell'attuale forza lavoro. Peraltro la specificità delle professionalità e delle qualifiche richieste determina la necessità di un investimento in termini di formazione, che l'Ente è in grado di erogare autonomamente, su nuovo personale che, per avere un ritorno adeguato, dia garanzie di stabilità, continuità e quindi abbia una prospettiva lavorativa di medio/lungo periodo.

A seguito di tali considerazioni

#### CHIEDIAMO

alle SS.VV. di intraprendere tutte le iniziative atte a procedere nel più breve tempo all'acquisizione e all'inserimento di nuovo personale a copertura delle posizioni vacanti, mediante procedura concorsuale (ai sensi del D.Lgs 165/2001), che consentirebbe l'inserimento di personale giovane e di lunga prospettiva, o mediante procedura di mobilità (ai sensi della Legge 114/2014 e del DM 14 settembre 2015), sia interna al Ministero, sia da altri Enti/Comparti, da adottare anche in deroga: abbiamo infatti avuto notizia di un significativo numero di candidature già espresse da personale di altri Enti e Comparti, nei quali spesso risulta in eccedenza, per venire a lavorare presso il nostro Ente.

La nostra richiesta va nella direzione di consentire all'Ente stesso di continuare a svolgere sempre meglio, nel modo più efficiente e efficace possibile, il proprio ruolo istituzionale, sancito per legge, contribuendo inoltre a incrementare prospettive, per l'immediato e per il futuro, di natura lavorativa e occupazionale, in ruoli qualificati e di alto livello, nella nostra Città e nella nostra Regione.

Nel fare ciò, evidenziamo ancora che la realtà dell'IIM ha caratteri di unicità: è Organo Cartografico di Stato, svolge servizi di pubblica utilità e nel contempo produce un fatturato, che potrebbe ulteriormente aumentare se ci fossero tutti i dipendenti assegnati formalmente in tabella. Per questo merita un trattamento particolare nel contesto della spending review e deve essere valorizzato e messo in condizione di esprimere il suo potenziale, nell'interesse pubblico e dell'economia stessa dello Stato.

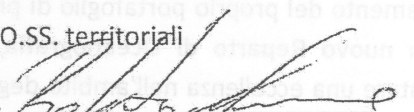
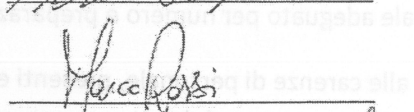
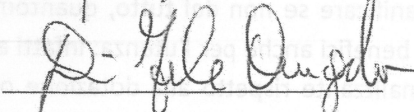
Chiediamo inoltre il rispetto e l'attuazione degli impegni assunti con l'accordo di programma del 20 dicembre 2014 fra Ministero della Difesa, Autorità Portuale di Genova, Ministero dell'Economia e delle finanze tramite l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria, Capitaneria di Porto, Comune di Genova e Regione Liguria in merito alla nuova sede da assegnare all'Istituto Idrografico della Marina presso le ex-lavanderie SELOM.

Le OO.SS. territoriali

CGIL

CISL

USB

La RSU

